



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

**S O D K** — Konferenz der kantonalen  
Sozialdirektorinnen und Sozialdirektoren  
**C D A S** — Conférence des directrices et directeurs  
cantonaux des affaires sociales  
**C D O S** — Conferenza delle direttrici e dei direttori  
cantionali delle opere sociali



Konferenz der Kantonalen Justiz- und Polizeidirektorinnen und -direktoren  
Conférence des directrices et directeurs des départements cantonaux de justice et police  
Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantionali di giustizia e polizia

27 aprile 2026

---

# Rapporto sull'attuazione della roadmap sulla violenza domestica e sessuale

---



## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Situazione iniziale</b> .....	<b>3</b>
2.1	Dialogo strategico «Violenza domestica» e adozione della roadmap nel 2021 ...	3
2.2	Bilancio intermedio sulla roadmap e adozione dell'addendum «Violenza sessuale» nel 2023 .....	4
<b>3</b>	<b>Scopo del bilancio</b> .....	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Tabella sinottica delle misure e del loro stato di avanzamento</b> .....	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Stato di attuazione dei campi d'azione della roadmap</b> .....	<b>10</b>
5.1	Campo d'azione 1: approccio comune e coordinato .....	10
5.2	Campo d'azione 2: lavoro di prevenzione in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione .....	11
5.3	Campo d'azione 3: gestione delle minacce.....	14
5.4	Campo d'azione 4: mezzi tecnici .....	15
5.5	Campo d'azione 5: numero di telefono centrale per le vittime di reato .....	17
5.6	Campo d'azione 6: assistenza alla vittima .....	18
5.7	Campo d'azione 7: protezione dei minori esposti alla violenza domestica .....	22
5.8	Campo d'azione 8: assistenza agli autori di atti di violenza domestica .....	23
5.9	Campo d'azione 9: formazione continua.....	24
5.10	Campo d'azione 10: quadro legale in materia di violenza domestica .....	27
5.11	Campo d'azione: violenza sessuale.....	27
<b>6</b>	<b>Conclusioni degli attori politici in merito all'attuazione della roadmap e dell'addendum</b> .....	<b>29</b>
<b>7</b>	<b>Valutazione degli attori della società civile</b> .....	<b>31</b>

## **1 Introduzione**

In occasione del bilancio intermedio sull'attuazione della roadmap sulla violenza domestica, la Confederazione e i Cantoni hanno deciso di concludere la roadmap nel 2026. Su iniziativa del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), la Confederazione e i Cantoni hanno deciso di riunirsi il 27 aprile 2026 per stilare un bilancio sull'attuazione della roadmap, a cinque anni dalla sua adozione e a tre anni dal bilancio intermedio.

Il bilancio della roadmap offre uno sguardo retrospettivo sui lavori eseguiti negli ultimi anni e ribadisce la volontà della Confederazione e dei Cantoni di lottare insieme e attivamente contro la violenza domestica, sessuale e di genere.

Le misure della roadmap sono state attuate in stretto coordinamento con il Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul, CI, [RS 0.311.35]; PAN CI) diretto dal Dipartimento federale dell'interno (DFI) e approvato dal Consiglio federale a giugno 2022.

## **2 Situazione iniziale**

### **2.1 Dialogo strategico «Violenza domestica» e adozione della roadmap nel 2021**

Nel 2020 il DFGP ha deciso di istituire un dialogo strategico sulla violenza domestica in collaborazione con il DFI. Con questa iniziativa il DFGP ha voluto avviare un processo, in cui tutti gli attori politici federali e cantonali riuniscono i loro sforzi per potenziare la lotta contro la violenza domestica e migliorare la sicurezza delle vittime e della popolazione nel suo insieme, pur rispettando la ripartizione delle competenze tra Confederazione e Cantoni.

Il dialogo strategico ha avuto luogo il 30 aprile 2021 e ha riunito il capo del DFGP, all'epoca Karin Keller-Sutter, nonché una delegazione della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS). Vi hanno partecipato anche l'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU), la Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD), la Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS) e l'Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO).

I risultati emersi dal dialogo strategico sono stati raccolti in una roadmap sulla violenza domestica, in cui sono pure state definite misure concrete tese a colmare le lacune identificate. Adottando questo strumento, la Confederazione e i Cantoni si sono impegnati a sostenere la realizzazione delle misure ivi stabilite.

Successivamente al dialogo strategico, gli attori politici cantonali hanno manifestato l'intenzione di monitorare l'attuazione della roadmap al fine di avere una visione d'insieme delle misure adottate in ognuno dei campi d'azione. Gli attori coinvolti hanno dunque deciso di istituire un monitoraggio e di mettere questo oggetto all'ordine del giorno delle riunioni dell'organo di contatto DFGP- CDDGP - CDOS, che si tengono due volte all'anno.

La Confederazione e i Cantoni hanno inoltre inserito nel PAN CI i progetti derivanti dalle misure della roadmap.

## **2.2 Bilancio intermedio sulla roadmap e adozione dell'addendum «Violenza sessuale» nel 2023**

Il 26 maggio 2023, a due anni dall'adozione della roadmap, i rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni si sono riuniti per stilare un bilancio intermedio relativo alla sua attuazione e adottare un rapporto intermedio. I risultati del bilancio sono stati positivi. I partecipanti hanno constatato che sono stati compiuti progressi notevoli, segnatamente nei tre campi d'azione prioritari: gestione delle minacce, mezzi tecnici e numero di telefono centrale per le vittime di reato. I partecipanti hanno inoltre sottolineato che gli attori politici devono continuare a approfondire sforzi in generale e, in particolare in determinati campi d'azione.

Per rafforzare la terza priorità del PAN CI, la roadmap è stata inoltre integrata con l'addendum «Violenza sessuale». Quest'ultimo verte sulla consulenza e l'accompagnamento delle vittime di violenza sessuale nonché sulla loro protezione, mirando a un approccio coordinato tra le diverse autorità coinvolte. Ispirandosi formalmente ai campi d'azione consolidati, l'addendum formula una serie di misure che la Confederazione e i Cantoni intendono continuare a perseguire e valorizzare.

### **3 Scopo del bilancio**

Il bilancio della roadmap serve a fare il punto della situazione e illustrare i progressi compiuti nella realizzazione delle misure nei differenti campi d'azione della roadmap sulla violenza domestica e dell'addendum sulla violenza sessuale.

### **4 Tabella sinottica delle misure e del loro stato di avanzamento**

Per presentare lo stato di avanzamento dei diversi progetti, sono utilizzate le seguenti nozioni:

- «Completato»: progetto interamente attuato.
- «Permanente»: progetto attuato regolarmente o in maniera permanente.
- «In corso»: progetto in corso d'attuazione. Alcune tappe o sottoprogetti possono già essere terminati o delle nuove tappe possono essere state aggiunte per raggiungere l'obiettivo.
- «In sospeso / Non attuato»: progetto non realizzato o interrotto fino al realizzarsi di una determinata condizione (ad esempio, una decisione del Parlamento).

Misura	Progetto	Organo responsabile	Stato di avanzamento
<b>Campo d'azione 1: approccio comune e coordinato</b>			
1.1	Lavori di coordinamento a livello nazionale	UFU	Permanente
	Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul	UFU	In corso, bilancio finale previsto ° inizio 2027
	Lavori di coordinamento a livello intercantonale	CSVD	Permanente
	Istituzione di tavole rotonde nei Cantoni	CSVD	Completato
<b>Campo d'azione 2: lavoro di prevenzione in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione</b>			
2.1	Versamento di aiuti finanziari secondo l'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica	UFU	Permanente
	Svolgimento di una campagna informativa contro la violenza domestica con particolare attenzione agli anziani (PAN CI n. 3)	PSC	Completato
	Informazione degli specialisti sullo stalking dopo le separazioni delle coppie (PAN CI n. 27)	PSC	Completato
	Far conoscere meglio l'aiuto alle vittime con ulteriori campagne (PAN CI n. 1)	CDOS	Completato
2.2	Promozione di progetti sulla non violenza e sulla parità di genere di ragazze e ragazzi a scuola e un'educazione non violenta in famiglia (PAN CI n. 11)	CSVD, CSP, CDPE	In corso, attuazione prevista per fine 2026
<b>Campo d'azione 3: gestione delle minacce</b>			
3.1	1. Elaborazione di standard minimi per la gestione delle minacce (PAN CI n. 24)	CCPCS, PSC	1. Completato
	2. Scambio di esperienze intercantonale		2. Permanente
3.2	Esame della necessità di agevolare lo scambio di informazioni o di dati personali tra le diverse autorità o istituzioni competenti	CDDGP	In corso, attuato nel quadro della misura 10.1
<b>Campo d'azione 4: mezzi tecnici</b>			
4.1	Viaggio di studio in Spagna	CDDGP	Completato
4.2	Acquisizione e utilizzo nei Cantoni membri di una soluzione comune in materia di sorveglianza elettronica	Associazione EM	Completato

4.3	Esame dei modi in cui l'implementazione di una sorveglianza elettronica può migliorare la protezione delle vittime considerando l'insieme del processo e coinvolgendo tutti gli attori interessati in una strategia di protezione efficace	CDDGP, associazione EM	Completato, attuazione nel quadro della misura 4.5
4.4	Esame della possibilità di combinare una sorveglianza elettronica con altre misure, in particolare un sistema di gestione delle minacce efficace (campo d'azione 3) e di migliorare in tal modo la protezione delle vittime	CDDGP	Completato, attuazione nel quadro dei lavori successivi relativi alla misura 4.1 e 4.5
4.5	Avvio di progetti pilota nei Cantoni	CDDGP, Associazione EM	Completato
4.6	Esame di un finanziamento parziale dei progetti pilota da parte della Confederazione	Confederazione	Completato
<b>Campo d'azione 5: numero di telefono centrale per le vittime di reato</b>			
5.1	Progetto di allestimento di un numero di telefono centrale per le vittime	CDOS	Completato
5.2	Esame di un finanziamento parziale da parte della Confederazione	Confederazione	Completato
<b>Campo d'azione 6: assistenza alla vittima</b>			
6.1	Valutazione e annuncio sull'eventualità che l'offerta sia sufficiente ed efficace per ragazze e giovani donne vittime di violenza (PAN CI n. 9)	CDOS	In corso
6.2	Cfr. qui sopra	CDOS	In corso, attuazione nel quadro della misura 6.1
6.3	Garanzia di un'istruzione adeguata dei collaboratori delle autorità di perseguimento penale nella gestione delle vittime di violenza domestica, in particolare di violenza sessuale (PAN CI n. 25)	CCPCS, CPS	Completato
6.4	Esame della prassi dei Cantoni in materia di accompagnamento e di sostegno delle vittime nel quadro del procedimento penale	CDOS	In sospeso
6.5	Mandato di verifica volto ad accertare come informare meglio i migranti nel quadro dei programmi cantonali di integrazione 3 2024–2027 sulla violenza domestica, sulle conseguenze legali (in materia di permesso di dimora) per l'autore di violenza e sulle offerte di aiuto in Svizzera (PAN CI n. 6)	SEM	Permanente

	Corso di formazione per i collaboratori dei centri federali d'asilo nel quadro del piano di prevenzione della violenza e corso di formazione per i collaboratori nel riconoscimento delle vittime e sostegno nel quadro della guida «Persone con esigenze particolari» (PAN CI n. 28)	SEM	In corso
6.6	Sensibilizzazione e rafforzamento del coordinamento della procedura in merito alla regolamentazione sui casi di rigore dopo violenza domestica tra le autorità di migrazione e le istituzioni che sostengono le vittime (consulenza alle vittime / case per donne) (PAN CI n. 29)	CSVD	Completato
<b>Campo d'azione 7: protezione dei minori esposti alla violenza domestica</b>			
7.1	Implementazione della guida «Contatti dopo la violenza domestica? Guida per l'esame e l'organizzazione delle relazioni personali dei minori nei casi di violenza domestica» (PAN CI n. 26)	CSVD	Completato
	Rilevamenti e annuncio in merito a offerte di sostegno e misure di protezione per bambini esposti a violenza nella relazione con i genitori (attuazione dell'articolo 26 e 31 della Convenzione di Istanbul) (PAN CI n. 30)	UFU, CSVD	In corso
7.2	Elaborazione di un volantino destinato a essere distribuito dalla polizia al pubblico destinatario per informarlo sulle offerte di sostegno	PSC	Completato
<b>Campo d'azione 8: assistenza agli autori di atti di violenza domestica</b>			
8.1	Rafforzamento del lavoro con autori di violenza (consulenza sulla violenza / programmi di apprendimento) (PAN CI n. 15)	CSVD	In corso
	Elaborazione di standard qualitativi in materia di assistenza agli autori di violenza domestica	solvio (prima: APSCV)	Completato
<b>Campo d'azione 9: formazione continua</b>			
9.1	Versamento di aiuti finanziari in virtù della legislazione sull'aiuto alle vittime o in virtù dell'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica	UFG UFU	Permanente
	Maggiore comunicazione in merito ai contributi della Confederazione per le formazioni di personale specializzato nell'aiuto alle vittime o moltiplicatori (p. es. persone che durante il loro lavoro giungono spesso in contatto con le vittime) (PAN CI n. 14)	UFG	Permanente

	Svolgimento di eventi di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per avvocati e giuristi che lavorano con le vittime e valutano la possibilità di svolgerli nuovamente in seguito (PAN CI n. 22)	UFG	In corso
	Svolgimento di un evento di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per giudici e valutazione della possibilità di riorganizzarne un altro in seguito (PAN CI n. 23)	UFG	In corso
	Misure di sensibilizzazione per rafforzare la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento del personale sanitario in merito ai temi della violenza domestica e della violenza nei confronti delle donne (PAN CI n. 18)	UFSP	Completato
	Analisi sulla necessità d'intervento e l'elaborazione di raccomandazioni e standard concernenti la formazione e il perfezionamento di specialisti e volontari in merito alla violenza domestica e alla violenza nei confronti delle donne (PAN CI n. 13)	UFU	In corso
	Riforma del certificato di formazione continua sulla violenza domestica della Zürcher Hochschule für angewandte Wissenschaften (ZHAW) e riesame del pubblico destinatario	CSVD	Completato
<b>Campo d'azione 10: quadro legale in materia di violenza domestica</b>			
10.1	Elaborazione di standard per una legislazione cantonale efficace / esame delle basi legali in materia di scambi d'informazioni e dati personali nel settore della gestione delle minacce	CSVD	In corso, attuazione prevista entro fine 2026
10.2	Esame di un finanziamento parziale da parte della Confederazione	Confederazione	Completato
<b>Campo d'azione 11: violenza sessuale</b>			
11.1	Attuazione delle mozioni sull'allestimento di centri di crisi per le vittime di violenza	UFG	Completato
	Garanzia dell'assistenza medica (legale) di vittime di violenza sessuale (centri di crisi) (PAN CI n. 37)	CSVD	In corso
	di una raccomandazione concernente l'implementazione di piani nei Cantoni relativi all'assistenza medica di vittime di violenza sessualizzata e domestica (PAN CI n. 38)	CDS/CSVD	In sospeso
11.2	Sondaggio dell'Ufficio federale di giustizia presso i Cantoni concernente la formazione e il perfezionamento di specialisti in materia di gestione delle vittime di violenza sessuale seguito da	UFG	In sospeso

Rapporto intermedio sull'attuazione della roadmap sulla violenza domestica

	un'analisi della situazione e dell'eventuale fabbisogno di formazioni complementari		
11.3	Esame della possibilità di completare le statistiche nel settore della violenza sessualizzata	UST/UFUCDDGP	Permanente

## 5 Stato di attuazione dei campi d'azione della roadmap

Questo capitolo presenta una sintesi dei progetti e dei compiti permanenti relativi a ogni misura della roadmap. I progetti che corrispondono alle misure del PAN CI presentano un relativo rinvio.

Per i progetti completati al momento del bilancio intermedio del 26 maggio 2023, il presente rapporto rinvia al rapporto intermedio sull'attuazione della roadmap.

### 5.1 Campo d'azione 1: approccio comune e coordinato

**Misura 1.1:** *consolidare una politica d'approccio comune e coordinata coinvolgendo in modo adeguato i consultori LAV, le case protette per donne, i consultori per gli autori di violenza e le organizzazioni non governative interessate.*

- *Compito permanente: lavori di coordinamento a livello nazionale*

*Organo responsabile: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)*

In seguito all'entrata in vigore della Convenzione di Istanbul nel 2018, il Consiglio federale ha incaricato l'UFU di garantire il coordinamento nazionale dell'attuazione ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione. In questa funzione l'UFU ha istituzionalizzato la cooperazione a tutti i livelli federali e con la società civile.

- *Progetto: Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022–2026*

*Organo responsabile: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)*

A giugno 2022 il Consiglio federale ha adottato il Piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022-2026 («PAN CI»)<sup>1</sup>, elaborato in collaborazione con i Cantoni, le città e i Comuni e coinvolgendo gli attori della società civile.

Con il PAN CI i tre livelli dello Stato federale si impegnano a lottare contro la violenza domestica e la violenza nei confronti delle donne. Il piano comprende 44 misure relative a tre ambiti tematici prioritari: informare e sensibilizzare la popolazione, formazione e perfezionamento di specialisti e volontari, prevenzione e lotta contro la violenza sessualizzata.

Il PAN CI è stato oggetto di un bilancio intermedio a novembre 2024, nel quadro del primo dialogo nazionale su violenza, genere e discriminazione, organizzato su iniziativa del DFI in collaborazione con la CDDGP, la CDOS e l'UCS. Il rapporto intermedio ha dimostrato che l'attuazione del PAN CI procede come da programma. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni hanno analizzato l'ulteriore necessità di intervenire nei tre ambiti tematici prioritari del PAN CI. In base a questa analisi hanno definito gli ambiti d'intervento prioritari in cui occorrerà compiere progressi sostanziali entro il 2026, in particolare nel quadro della lotta contro le cause della violenza, del rafforzamento della formazione continua e della protezione contro la violenza sessualizzata.

Un bilancio finale è previsto a inizio 2027.

---

<sup>1</sup> Il piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul è disponibile in italiano in versione breve all'indirizzo: [https://www.ebg.admin.ch/dam/it/sd-web/rQCm6xiTEyPi/NAP\\_IK\\_IT\\_Sintesi.pdf](https://www.ebg.admin.ch/dam/it/sd-web/rQCm6xiTEyPi/NAP_IK_IT_Sintesi.pdf)

- *Compito permanente: lavori di coordinamento a livello intercantonale*

*Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

Sul piano intercantonale, la CSVD è un attore fondamentale a livello operativo: si occupa di riunire e coordinare i servizi cantonali d'intervento e di coordinamento responsabili per la prevenzione e la lotta contro la violenza domestica nei loro rispettivi Cantoni e rappresenta tutti e 26 i Cantoni. La CDOS e la CDDGP hanno quindi incaricato la CSVD di coordinare l'attuazione della Convenzione di Istanbul a livello intercantonale. In questa funzione la CSVD costituisce l'interlocutore dei Cantoni e assicura in particolare la collaborazione con la Confederazione, le istituzioni comunali e le ONG. Uno scambio regolare tra i membri della CSVD consente la diffusione di progetti e misure di buone pratiche in altri Cantoni.

Sul suo sito Internet<sup>2</sup>, la CSVD ha pubblicato un elenco, aggiornato periodicamente, dei piani d'azione e dei piani di misure adottati dai Cantoni, comprendenti diverse misure e progetti lanciati dai Governi cantonali e realizzati in maniera coordinata e interdisciplinare. Diversi piani d'azione e pacchetti di misure si fondano sulla Convenzione di Istanbul o sulla roadmap.

- *Progetto: istituzione di tavole rotonde nei Cantoni*

*Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

Al momento del bilancio intermedio del 26 maggio 2023 questo progetto risultava completato (per maggiori informazioni cfr. n. 5.1 del rapporto intermedio sull'attuazione della roadmap sulla violenza domestica)<sup>3</sup>.

## **5.2 Campo d'azione 2: lavoro di prevenzione in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione**

**Misura 2.1:** *sostenere progetti di sensibilizzazione o d'informazione per le vittime, gli autori di violenza, gli specialisti o l'insieme della popolazione.*

- *Compito permanente: versamento di aiuti finanziari secondo l'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica*

*Organo responsabile: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)*

Dal 1° gennaio 2021 l'UFU è competente per la concessione degli aiuti finanziari secondo l'ordinanza del 13 novembre 2019 contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (RS 311.039.7).

Si tratta di un compito permanente nel cui quadro l'UFU può partecipare al finanziamento di progetti che contribuiscono direttamente alla prevenzione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica, nonché sostenere attività regolari di organizzazioni attive in questo settore.

---

<sup>2</sup> Il documento è disponibile in tedesco e francese all'indirizzo: [https://csvd.ch/app/uploads/2023/05/2023\\_Mai\\_Uebersicht-kantonale-Aktions-und-Massnahmenplaene-nach-Handlungsfeldern-der-Roadmap-1.pdf](https://csvd.ch/app/uploads/2023/05/2023_Mai_Uebersicht-kantonale-Aktions-und-Massnahmenplaene-nach-Handlungsfeldern-der-Roadmap-1.pdf)

<sup>3</sup> Cfr. [https://www.bj.admin.ch/dam/bj/it/data/gesellschaft/haeusliche-gewalt/strategischer-dialog/zwischenber-umsetzung-roadmap.pdf\\_download.pdf/zwischenber-umsetzung-roadmap-i.pdf](https://www.bj.admin.ch/dam/bj/it/data/gesellschaft/haeusliche-gewalt/strategischer-dialog/zwischenber-umsetzung-roadmap.pdf_download.pdf/zwischenber-umsetzung-roadmap-i.pdf)

Dal 2021 al 2025 l'UFU ha versato i seguenti aiuti finanziari per la prevenzione della violenza:

	2021	2022	2023	2024	2025
Richieste approvate <sup>4</sup>	39	9	15	17	25
Aiuti finanziari concessi	5 943 235	2 020 900	2 722 030	3 860 600	4 526 400

Gli aiuti finanziari concessi dal 2021 al 2024 sono stati oggetto di una valutazione e di un relativo rapporto finale<sup>5</sup> che ne illustra le modalità d'impiego e gli effetti espliciti e formula raccomandazioni sullo sviluppo della prassi di concessione.

- *Progetto: svolgimento di una campagna informativa contro la violenza domestica con particolare attenzione agli anziani (cfr. [PAN CI, misura 3](#))*

*Organo responsabile: Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)*

Nel 2022, la PSC ha sostenuto, in collaborazione con il centro di competenza nazionale «Vecchiaia senza violenza», un lavoro di ricerca dell'Institut et Haute Ecole de la Santé La Source (HES-SO) con l'obiettivo di indagare sui motivi per cui gli anziani e altre categorie di persone vulnerabili non ricorrono alle offerte di aiuto in caso di violenza domestica e su come sia possibile migliorare la situazione. Lo studio<sup>6</sup>, concluso a dicembre 2022, mostra che gli anziani non chiedono aiuto per paura delle conseguenze o della mancanza di prospettive. Inoltre, la violenza finanziaria raramente è riconosciuta come tale.

I lavori della PSC concernenti la realizzazione di una campagna informativa si sono conclusi a inizio 2023. La campagna della PSC, del centro di competenza Vecchiaia senza violenza e dell' Aiuto alle vittime di reati in Svizzera, intitolata «Vecchiaia senza violenza», è stata condotta da fine marzo 2023 a fine maggio 2023. La campagna ha beneficiato del sostegno di diverse organizzazioni cantonali e regionali (Unabhängige Beschwerdestelle für das Alter [UBA], alter ego, Pro Senectute Ticino e Moesano, Spitex, Pro Senectute, Alzheimer Svizzera, Curaviva, Consiglio svizzero degli anziani CSA). Da metà dicembre 2023 a fine gennaio 2024 HES-SO, senior-lab e il centro di competenza nazionale «Vecchiaia senza violenza» hanno realizzato, con il sostegno della PSC, un'ulteriore campagna incentrata sulla violenza nelle coppie anziane.

Nel 2023 il numero delle telefonate al centro di competenza «Vecchiaia senza violenza» è aumentato del 50 per cento rispetto all'anno precedente. Anche l'UBA ha registrato un aumento dei casi di violenza. A metà settembre 2023 era già stato raggiunto il numero totale dei casi dell'anno precedente.

<sup>4</sup> Maggiori informazioni in merito alle richieste approvate ogni anno sono reperibili al seguente indirizzo: [www.ebg.admin.ch](http://www.ebg.admin.ch) > Pubblicazioni aiuti finanziari per la prevenzione della violenza > Richieste approvate anno per anno. Per informazioni relative ai progetti cfr. <https://projektsammlung.ch/it/aiuti-finanziari-per-la-prevenzione-della-violenza/projektdatenbank/>

<sup>5</sup> Il rapporto finale del 13 nov. 2025 relativo alla valutazione degli aiuti finanziari per la prevenzione e la lotta alla violenza 2021–2024 è disponibile in tedesco con sintesi in italiano al seguente indirizzo: [https://www.ebg.admin.ch/dam/de/sd-web/Etaqid-88-ps/Evaluation\\_Finanzhilfen\\_Gewaltpr%C3%A4vention\\_Schlussbericht.pdf](https://www.ebg.admin.ch/dam/de/sd-web/Etaqid-88-ps/Evaluation_Finanzhilfen_Gewaltpr%C3%A4vention_Schlussbericht.pdf)

<sup>6</sup> Un riassunto dello studio è disponibile in tedesco all'indirizzo [VCA\\_Rapport synthèse PSC décembre 2022 version publique.pdf](https://www.skppsc.ch/de/wp-content/uploads/sites/2/2023/03/vca_rapport-synthese-psc_decembre-2022_version-publique.pdf) e francese all'indirizzo [https://www.skppsc.ch/de/wp-content/uploads/sites/2/2023/03/vca\\_rapport-synthese-psc\\_decembre-2022\\_version-publique.pdf](https://www.skppsc.ch/de/wp-content/uploads/sites/2/2023/03/vca_rapport-synthese-psc_decembre-2022_version-publique.pdf)

Nel 2024 e 2025 l'Ecole de la Source ha realizzato un progetto di ricerca, finanziato dalla PSC e incentrato sulla violenza domestica nei confronti di anziani con un passato migratorio. I risultati della ricerca saranno pubblicati nel 2026.

A dicembre 2025 il centro di competenza «Vecchiaia senza violenza» ha inoltre aggiornato l'opuscolo della campagna e lo ha inviato prima a tutte le farmacie della Svizzera, poi a tutti i Comuni a inizio 2026.

- *Progetto: informazione degli specialisti sullo stalking dopo le separazioni delle coppie* (cfr. [PAN CI, misura 27](#))

*Organo responsabile: Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)*

Nel 2022, la PSC ha avviato, in collaborazione con la CSVD, dei lavori per definire misure di sensibilizzazione rivolte agli avvocati specializzati in diritto del divorzio e agli specialisti in mediazione. Il progetto è stato sospeso in attesa dei risultati dei lavori legislativi relativi all'iniziativa parlamentare 19.433 «Includere lo stalking nelle fattispecie del Codice penale», depositata dalla Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale (CAG-N). Nella votazione finale del 20 giugno 2025 entrambe le Camere hanno approvato la nuova norma penale sugli atti persecutori. Nella seconda metà del 2025, la PSC e la CSVD hanno elaborato una lettera informativa sullo stalking, destinata agli specialisti nell'ambito della separazione e del divorzio. In seguito all'entrata in vigore ufficiale della nuova norma il 1° gennaio 2026, la PSC e la CSVD hanno inviato alla Federazione Svizzera degli Avvocati (FSA), alle associazioni di avvocati cantonali e alla Fédération suisse de médiation (FSM) una lettera che mette in luce il rischio di stalking legato alla separazione o al divorzio. Alla lettera era inoltre allegato il nuovo opuscolo della PSC sullo stalking.

- *Progetto: far conoscere meglio l'aiuto alle vittime con ulteriori campagne* (cfr. [PAN CI, misura 1](#))

*Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)*

Tra fine 2021 e inizio 2022, la CDOS ha rinnovato la sua campagna informativa sulle reti sociali con una rubrica supplementare dedicata agli anziani. Ha inoltre partecipato al progetto di campagna informativa contro la violenza domestica con particolare attenzione agli anziani (marzo-maggio 2023), diretto dalla PSC (v. sopra). Da metà a fine febbraio 2024 la CDOS ha lanciato una nuova campagna «Violenza sugli anziani».

**Misura 2.2: promozione di progetti sulla non violenza e sulla parità di genere di ragazze e ragazzi a scuola e un'educazione non violenta in famiglia**

- *Progetto: promozione di progetti sulla non violenza e sulla parità di genere di ragazze e ragazzi a scuola e un'educazione non violenta in famiglia* (cfr. [PAN CI, misura 11](#))

*Organi responsabili: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD), Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità fra donne e uomini (CSP), Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)*

In collaborazione con diversi partner, la CSVD e la CSP hanno avviato dei lavori volti a stilare un elenco degli strumenti pedagogici e di altri supporti didattici disponibili nei Cantoni in materia di parità di genere, prevenzione della violenza nella coppia e altre forme di

violenza. A giugno 2023 è stato effettuato un sondaggio nei Cantoni in cui sono stati avviati progetti simili, per sfruttare le sinergie. La bozza del progetto è stata completata nell'estate 2024.

In collaborazione con l'Alta scuola pedagogica di Zurigo, il materiale didattico e le indicazioni per la sensibilizzazione saranno messi a disposizione di insegnanti, direttori scolastici e assistenti sociali scolastici della Svizzera tedesca. Il progetto sarà portato al termine al più presto a dicembre 2026. Il progetto prevede il collegamento con la Svizzera latina.

### 5.3 Campo d'azione 3: gestione delle minacce

**Misura 3.1:** *istituire un sistema di gestione delle minacce che soddisfi standard di qualità, prevedere le necessarie risorse finanziarie, valutare regolarmente l'efficacia dei sistemi predisposti e potenziarli se necessario.*

- *Progetto: scambio di esperienze intercantonale ed elaborazione di standard minimi per la gestione delle minacce (cfr. [PAN CI, misura 24](#))*

*Organi responsabili: Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS), Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)*

1. Elaborazione di standard minimi per la gestione delle minacce: la CCPCS ha elaborato delle basi per definire gli standard di qualità in materia di gestione cantonale delle minacce. A fine settembre 2022, il comitato della CDDGP ha approvato questo documento come linea guida per i Cantoni e, il 31 ottobre 2022, ha raccomandato a questi ultimi di attuarlo. A settembre 2025 è stato avviato un aggiornamento per rafforzare la gestione delle minacce in particolare nei casi di femminicidi. Il nuovo documento aggiornato è disponibile per i Cantoni da gennaio 2026<sup>7</sup>.
2. Scambio di esperienze intercantonale: a giugno 2023 la CCPCS ha trasformato il gruppo CH-Erfa-Team in un gruppo formale cantonale della CCPCS per la gestione delle minacce, rafforzando così ulteriormente lo scambio di esperienze intercantonale. A novembre 2023 la PSC ha pubblicato sulla sua pagina internet<sup>8</sup> una panoramica dell'attuazione degli standard a livello cantonale<sup>9</sup>, che il gruppo CH-Erfa-Team aggiorna regolarmente.

**Misura 3.2:** *esame della necessità di agevolare lo scambio di informazioni o di dati personali tra le diverse autorità o istituzioni competenti.*

Si confronti la misura 10.1.

---

<sup>7</sup> Cfr. [Microsoft Word - FINAL\\_ITA\\_5.1 VS 8-25 Beilage Grundlagenpapier\\_KBM-Qualitaetsstandards\\_20250910](#)

<sup>8</sup> Per maggiori informazioni: [Gestione cantonale delle minacce | Prevenzione Svizzera della Criminalità](#)

<sup>9</sup> Cfr. [https://www.skppsc.ch/it/wp-content/uploads/sites/7/2026/01/uebersicht-kbm-schweiz\\_stand-oktober-2026-i.pdf](https://www.skppsc.ch/it/wp-content/uploads/sites/7/2026/01/uebersicht-kbm-schweiz_stand-oktober-2026-i.pdf)

**Misura 3.3:** *perseguire gli scambi in materia di gestione delle minacce per approfondire le conoscenze professionali e garantire la diffusione di buone pratiche.*

- *Compito permanente: proseguire il sostegno finanziario per la giornata annuale sulla gestione delle minacce*

*Organo responsabile: Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)*

Si confronti la misura 3.1.

#### **5.4 Campo d'azione 4: mezzi tecnici**

**Misura 4.1:** *approfondire le conoscenze e acquisire esperienze in materia di sorveglianza elettronica nel contesto della violenza domestica.*

- *Progetto: viaggio di studio in Spagna*

*Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)*

Questo progetto risultava completato al momento del bilancio intermedio del 26 maggio 2023 (per maggiori informazioni cfr. n. 5.4 del rapporto intermedio sull'attuazione della roadmap sulla violenza domestica)<sup>10</sup>.

**Misura 4.2:** *perseguire i lavori in corso dell'associazione Electronic Monitoring (EM).*

- *Progetto: acquisizione e gestione di una soluzione comune in materia di sorveglianza elettronica per i Cantoni membri dell'associazione EM*

*Organo responsabile: associazione Electronic Monitoring (EM)*

La CDDGP ha creato l'associazione Electronic Monitoring (EM), in cui attualmente siedono 24 Cantoni. Nel 2021 l'associazione EM ha pubblicato un bando di concorso per l'acquisizione di un sistema di sorveglianza elettronica al fine di disporre di una soluzione unica per tutti i Cantoni, in particolare nel quadro dell'applicazione dell'articolo 28c del Codice civile (RS 210). Dopo una fase pilota, a dicembre 2024 è stato messo in funzione, presso i Cantoni membri dell'associazione, un nuovo sistema «Swiss-Eagle» che permette una sorveglianza attiva e passiva in tutti i campi d'applicazione. Questo approccio uniforme consente a tutti i Cantoni interessati di disporre delle condizioni tecniche necessarie per avvalersi della sorveglianza elettronica secondo le basi legali.

**Misura 4.3:** *esaminare in che modo l'implementazione di una sorveglianza elettronica può rafforzare la protezione delle vittime considerando l'insieme della procedura e coinvolgendo tutti gli attori al fine di allestire un piano di protezione efficace.*

Si confronti la misura 4.5.

---

<sup>10</sup> Cfr. <https://www.bj.admin.ch/dam/bj/it/data/gesellschaft/haeusliche-gewalt/strategischer-dialog/zwischenber-umsetzung-roadmap.pdf.download.pdf/zwischenber-umsetzung-roadmap-i.pdf>

**Misura 4.4:** *esaminare la possibilità di combinare la sorveglianza elettronica con altre misure, in particolare un sistema di gestione delle minacce efficace (campo d'azione 3), migliorando in tal modo la protezione delle vittime.*

Si confronti la misura 4.1 e 4.5.

**Misura 4.5:** *individuare le possibilità di avviare un progetto pilota per mettere un pulsante di allarme a disposizione delle vittime, previo il loro consenso.*

- *Progetto: avvio di progetti pilota nei Cantoni*

*Organi responsabili: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), associazione Electronic Monitoring (EM)*

A ottobre 2023, il Cantone di Zurigo ha ufficialmente avviato un progetto pilota in materia di sorveglianza elettronica dinamica. Anche altri Cantoni interessati hanno lanciato progetti analoghi. L'associazione EM garantisce il coordinamento del progetto. A fine ottobre 2024 l'università di Berna, incaricata dell'accompagnamento scientifico dei progetti, ha pubblicato il proprio studio<sup>11</sup>. I risultati sono positivi e mostrano in particolare che per garantire una protezione massimale della vittima occorre una sorveglianza attiva dinamica. Successivamente, la CDDGP ha conferito all'università di Berna un mandato complementare per il 2025 affinché comunichi i risultati dello studio e li metta in pratica.

Il 18 settembre 2025 il Cantone di Zurigo ha pubblicato i risultati del proprio progetto pilota<sup>12</sup>, da cui è emerso in primo luogo che la sorveglianza elettronica dinamica funziona e costituisce uno strumento importante per migliorare la protezione delle vittime di violenza domestica. Tuttavia, affinché il sistema possa esplicare i suoi effetti, occorre un'attuazione coordinata a livello intercantonale, in particolare mediante una centrale di sorveglianza nazionale plurilingue e il coordinamento sovraregionale degli interventi di polizia.

Il progetto pilota zurighese ha inoltre permesso di acquisire le seguenti conoscenze:

- ampi divieti di accesso a determinate aree con un raggio di almeno due chilometri combinati con divieti di avvicinamento rafforzano in maniera considerevole la protezione delle vittime;
- la sorveglianza richiede la disponibilità delle persone interessate a essere istruite e a collaborare, procedure chiare e un accompagnamento multilingue;
- è importante una stretta collaborazione interistituzionale tra la polizia, la giustizia, la centrale di sorveglianza e le organizzazioni di protezione delle vittime;
- il consenso delle vittime è una condizione essenziale all'attuazione della sorveglianza elettronica dinamica.

---

<sup>11</sup> Studio scientifico d'accompagnamento del 25 ott. 2024 disponibile in francese: [https://www.kkjpd.ch/?action=get\\_file&language=fr&id=35&resource\\_link\\_id=109](https://www.kkjpd.ch/?action=get_file&language=fr&id=35&resource_link_id=109); e in tedesco: [https://www.kkjpd.ch/?action=get\\_file&language=de&id=35&resource\\_link\\_id=9e](https://www.kkjpd.ch/?action=get_file&language=de&id=35&resource_link_id=9e)

<sup>12</sup> Cfr. <https://www.zh.ch/de/news-uebersicht/medienmitteilungen/2025/09/zuercher-pilotprojekt-dynamisches-electronic-monitoring-verhilft-zu-wichtigen-erkenntnissen.html>

Il 28 novembre 2025, l'associazione EM ha preso una decisione di principio sulla gestione di una centrale di sorveglianza comune per garantire una sorveglianza attiva su scala nazionale. Dalla primavera 2026, l'associazione EM ha messo a disposizione dei Cantoni un «kit di avviamento» per consentire un'attuazione coordinata e uniforme su scala nazionale<sup>13</sup>. A maggio 2026, l'associazione EM comunicherà se e in quale forma intende creare una centrale di sorveglianza comune.

**Misura 4.6:** *esame di un finanziamento parziale dei progetti pilota da parte della Confederazione, conformemente alle prescrizioni legali.*

- *Concessione di un finanziamento parziale da parte della Confederazione*

*Organo responsabile: Confederazione*

Conformemente alla roadmap, la Confederazione si è dichiarata disposta a esaminare, su domanda dei Cantoni, la concessione di un aiuto finanziario parziale per l'avvio di progetti pilota. Il 30 gennaio 2023 l'associazione EM ha presentato all'UFU una domanda di finanziamento per uno studio scientifico volto a valutare l'implementazione di mezzi tecnici nel quadro della prevenzione della violenza domestica. Da luglio 2023 a dicembre 2024 l'UFU ha finanziato questo progetto con 184 300 franchi.

## 5.5 Campo d'azione 5: numero di telefono centrale per le vittime di reato

**Misura 5.1:** *esaminare le possibili soluzioni per allestire un numero di telefono centrale per le vittime di reato.*

- *Progetto: allestimento di un numero di telefono centrale per le vittime*

*Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)*

Il 1° maggio 2026 sarà attivo il numero di telefono centrale 142 per l'aiuto alle vittime, che sarà diffuso nel quadro della seconda fase della campagna nazionale di prevenzione della violenza domestica, sessuale e di genere lanciata dal DFI<sup>14</sup>. Il numero sarà rivolto alle vittime di violenza fisica, psichica o sessuale nello spazio pubblico o privato, nonché ai loro familiari, e consentirà loro l'accesso a un punto di contatto gratuito, raggiungibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7<sup>15</sup>. Il numero di telefono centrale offrirà sostegno in caso di situazioni di crisi (contatto con la polizia, servizi sanitari, alloggi di emergenza, centri di protezione o di altri servizi di emergenza), una consulenza di base (ascoltare la persona che chiama, tranquillizzarla e fornirle le informazioni di base pertinenti) e, qualora non sia necessario alcun aiuto, effettuerà un triage per indirizzare le persone interessate ai servizi competenti.

I Cantoni garantiscono una consulenza 24 ore su 24. Durante gli orari di ufficio, le chiamate al 142 saranno direttamente deviate a un consultorio cantonale di aiuto alle vittime.

---

<sup>13</sup> Cfr: [electronic-monitoring.ch/?action=get\\_file&language=de&id=1&resource\\_link\\_id=4b](https://electronic-monitoring.ch/?action=get_file&language=de&id=1&resource_link_id=4b)

<sup>14</sup> Cfr: [www.senza-violenza.ch/](https://www.senza-violenza.ch/)

<sup>15</sup> Per maggiori informazioni cfr. le linee guida della CDOS disponibili in francese all'indirizzo: [https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/b84624ff/07fb/4a08/b99d/b8076d3d6fce/Leitplanken\\_f%C3%BCr\\_die\\_Umsetzung\\_der\\_zentralen\\_Opferhilfe.pdf](https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/b84624ff/07fb/4a08/b99d/b8076d3d6fce/Leitplanken_f%C3%BCr_die_Umsetzung_der_zentralen_Opferhilfe.pdf), e in tedesco: [https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/9948124e/5cc4/4269/b9a5/4df3c9312f9f/Leitplanken\\_f%C3%BCr\\_die\\_Umsetzung\\_der\\_zentralen\\_Opferhilfe.pdf](https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/9948124e/5cc4/4269/b9a5/4df3c9312f9f/Leitplanken_f%C3%BCr_die_Umsetzung_der_zentralen_Opferhilfe.pdf)

Per quanto riguarda la copertura al di fuori degli orari d'ufficio, i Cantoni hanno optato per soluzioni diverse:

<b>Regione / Cantoni</b>	<b>Soluzione attuata</b> (copertura notturna, nei fine settimana e nei giorni festivi)
<b>AG</b>	Telefono Amico
<b>BE</b>	Telefono Amico
<b>BL, BS</b> (attuazione comune)	Telefono Amico
<b>Regione Svizzera orientale:</b> AI, AR, GL, GR, SG [senza SH e TG]	Casa protetta per donne
<b>Regione Svizzera occidentale:</b> FR, GE, JU, NE, VD, VS [senza BE e TI]	Soluzione intercantonale della Svizzera occidentale ( <i>bilingue</i> )
<b>Regione Svizzera centrale:</b> LU, NW, OW, SZ, UR, ZG	Telefono Amico
<b>SH</b>	Telefono Amico
<b>SO</b>	Telefono Amico
<b>TG</b>	Telefono Amico
<b>TI</b>	FCTSA <sup>16</sup> (144)
<b>ZH</b>	Consultorio di Zurigo

**Misura 5.2:** esame di un finanziamento da parte della Confederazione conformemente alle prescrizioni legali.

- *Esame di un finanziamento parziale della Confederazione*

*Organo responsabile: Confederazione*

Nell'agosto 2021, l'UFU ha concesso alla CDOS un aiuto finanziario di 40 500 franchi, destinato all'elaborazione del suddetto piano di attuazione (v. misura 5.1). Nel gennaio 2023 la CDOS ha presentato all'UFU una nuova domanda di finanziamento di misure volte a implementare e pubblicizzare il numero di telefono centrale una volta che sarà attivato. Da marzo 2023 a dicembre 2025 l'UFU ha finanziato questo progetto con 270 000 franchi.

## **5.6 Campo d'azione 6: assistenza alla vittima**

*Case rifugio e finanziamento*

**Misura 6.1:** assicurare un numero sufficiente di posti per le vittime di violenza domestica negli alloggi di emergenza. Verificare regolarmente che l'offerta sia sufficiente e appropriata.

- *Progetto: valutazione e annuncio sull'eventualità che l'offerta sia sufficiente ed efficace per ragazze e giovani donne vittime di violenza (cfr. [PAN CI, misura 9](#))*

<sup>16</sup> Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanze.

*Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)*

Il 27 maggio 2021, la CDOS ha adottato delle raccomandazioni relative al finanziamento di case protette per donne e all'approntamento di sostegni per la fase successiva all'uscita dagli alloggi di emergenza<sup>17</sup>. A settembre 2023 è stato costituito un gruppo di accompagnamento, che a marzo 2024 ha incaricato la Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale e la Scuola superiore di lavoro sociale di Friburgo di effettuare un'analisi e una valutazione della situazione attuale in merito al fabbisogno di alloggi di emergenza e case protette per le vittime di violenza. Il 12 novembre 2024 è stato pubblicato il rapporto finale<sup>18</sup>, dal quale emerge che l'offerta varia molto da un Cantone all'altro e raccomanda in particolare di ampliare l'offerta in materia di case protette e alloggi d'emergenza nonché di sostegno post-accoglienza, e di adeguare le modalità di finanziamento.

L'8 novembre 2024 la CDOS ha deciso sul seguito dei lavori e conferito alla Segreteria generale della CDOS un mandato volto a istituire un gruppo di lavoro incaricato di esaminare in modo approfondito i risultati sotto il profilo tecnico. Il gruppo di lavoro ha successivamente elaborato una proposta, che è stata approvata dall'assemblea plenaria della CDOS il 7 novembre 2025. La proposta prevede tre ambiti d'intervento: sviluppo e diversificazione delle offerte, finanziamento degli alloggi di emergenza e rafforzamento della collaborazione regionale. A inizio anno i Cantoni hanno nominato le persone di contatto incaricate della pianificazione e della gestione dell'offerta in materia di case protette e alloggi d'emergenza nonché di sostegno post-accoglienza. Una prima riunione di scambio è prevista per giugno 2026, per discutere le modalità di istituzione delle strutture regionali.

**Misura 6.2:** *garantire adeguatamente il finanziamento dei posti negli alloggi di emergenza e valutare la necessità di adottare misure nel settore del finanziamento.*

Si confronti la misura 6.1.

#### Accompagnamento della vittima nell'ambito del procedimento penale

**Misura 6.3:** *continuare gli sforzi per garantire che il personale delle autorità di perseguimento penale (polizia e ministero pubblico) riceva una formazione specifica per l'interrogatorio delle vittime di violenza domestica, in particolare di violenza sessuale, e dei minori*

- *Progetto: garanzia di un'istruzione adeguata dei collaboratori delle autorità di perseguimento penale nella gestione delle vittime di violenza domestica, in particolare di violenza sessuale (cfr. [PAN CI, misura 25](#))*

*Organi responsabili: Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS) e Conferenza svizzera dei Ministeri pubblici (CMP)*

---

<sup>17</sup> Le raccomandazioni sono disponibili in tedesco all'indirizzo: [https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/2663f19d/e81e/4113/9bd9/555d1e6754ae/SODK\\_Empfehlung\\_Frauenhaeuser\\_DE\\_GzA\\_210528.pdf](https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/2663f19d/e81e/4113/9bd9/555d1e6754ae/SODK_Empfehlung_Frauenhaeuser_DE_GzA_210528.pdf), e in francese: [https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/d2ed58c6/3d9e/4ae0/a822/4bb8698189bf/SODK\\_Empfehlung\\_Frauenhaeuser\\_FR\\_GzA\\_210528.pdf](https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/d2ed58c6/3d9e/4ae0/a822/4bb8698189bf/SODK_Empfehlung_Frauenhaeuser_FR_GzA_210528.pdf)

<sup>18</sup> Il rapporto è disponibile in tedesco all'indirizzo: [https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/081cc5a4/b5f5/47e6/9a76/8e6bbab29298/2024.10\\_Schlussbericht\\_SODK\\_Analyse\\_Schutz- und\\_Notun.pdf](https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/081cc5a4/b5f5/47e6/9a76/8e6bbab29298/2024.10_Schlussbericht_SODK_Analyse_Schutz- und_Notun.pdf), e in francese: [https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/081cc5a4/b5f5/47e6/9a76/8e6bbab29298/2024.10\\_Schlussbericht\\_SODK\\_Analyse\\_Schutz- und\\_Notun.pdf](https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/081cc5a4/b5f5/47e6/9a76/8e6bbab29298/2024.10_Schlussbericht_SODK_Analyse_Schutz- und_Notun.pdf)

I Cantoni hanno adottato diverse misure per migliorare la formazione delle autorità di perseguimento penale a contatto con vittime di violenza domestica e sessuale:

- nel 2023 la CMP ha elaborato e adottato delle raccomandazioni relative alle procedure concernenti la violenza domestica<sup>19</sup>;
- nel 2024 il convegno CMP (formazione continua dei Ministeri pubblici che esercitano una funzione di direzione) è stato dedicato, tra le altre cose, all'attuazione della Convenzione di Istanbul, in particolare all'attuazione degli standard minimi «Diritto» dell'UFU a livello di pubblico ministero (trattamento rispettoso delle vittime interrogate nel quadro di procedimenti penali, segnatamente in materia sessuale);
- la CCPCS ha esaminato la l'applicabilità degli standard (minimi) relativi alla formazione e al perfezionamento della polizia dell'UFU, li ha diffusi all'interno della CCPCS e messi a disposizione anche dell'Istituto Svizzero di polizia e delle scuole di polizia. Gli standard minimi relativi alla formazione e al perfezionamento («Diritto», «Polizia»)<sup>20</sup> sono a disposizione dei servizi competenti;
- a novembre 2025 la CMP ha adottato delle buone pratiche nel contesto delle audizioni delle vittime. Tali pratiche tengono conto delle esperienze dei Ministeri pubblici di diversi Cantoni e degli aspetti sollevati da avvocati delle vittime e da specialisti dei consultori LAV<sup>21</sup>.

**Misura 6.4:** *continuare gli sforzi affinché le vittime possano essere accompagnate e sostenute adeguatamente nell'ambito del procedimento penale, in particolare dai consultori LAV.*

- *Progetto: esame della prassi dei Cantoni in materia di accompagnamento e di sostegno delle vittime nel quadro del procedimento penale*

*Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)*

A inizio 2023 la CDOS ha effettuato un sondaggio presso i consultori per l'aiuto alle vittime riguardo allo stato delle risorse in generale nonché all'accompagnamento e al sostegno delle vittime nel quadro dei procedimenti penali. Nuove misure saranno definite sulla base dei risultati del sondaggio. Il 31 ottobre 2023 la Conferenza svizzera per l'aiuto alle vittime (CSUC-LAV) ha adottato una dichiarazione d'intenti per l'elaborazione di un documento di riferimento comune della CDOS e della CPS. Il progetto è stato sospeso per motivi di risorse.

### Migranti vittime di violenza

---

<sup>19</sup> Le raccomandazioni sono disponibili in tedesco: [https://www.ssk-cmp.ch/sites/default/files/2025-03/20231123\\_Empfehlungen%20H%C3%A4usliche%20Gewalt.pdf](https://www.ssk-cmp.ch/sites/default/files/2025-03/20231123_Empfehlungen%20H%C3%A4usliche%20Gewalt.pdf); e in francese: [https://www.ssk-cmp.ch/sites/default/files/2024-08/20231123\\_Recommandations%20violence%20domestique.pdf](https://www.ssk-cmp.ch/sites/default/files/2024-08/20231123_Recommandations%20violence%20domestique.pdf)

<sup>20</sup> Gli standard minimi «Diritto» e «Polizia» sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.ebg.admin.ch/it/standard-minimi-formazione>

<sup>21</sup> Cfr. le buone pratiche disponibili in tedesco: [https://www.ssk-cmp.ch/sites/default/files/2025-11/20251120\\_Best%20Praktices%20im%20Kontext%20von%20Opferbefragungen\\_0.pdf](https://www.ssk-cmp.ch/sites/default/files/2025-11/20251120_Best%20Praktices%20im%20Kontext%20von%20Opferbefragungen_0.pdf); e in francese: [https://www.ssk-cmp.ch/sites/default/files/2025-11/20251120\\_Bonnes%20pratiques%20dans%20le%20cadre%20des%20auditions%20de%20victimes\\_0.pdf](https://www.ssk-cmp.ch/sites/default/files/2025-11/20251120_Bonnes%20pratiques%20dans%20le%20cadre%20des%20auditions%20de%20victimes_0.pdf)

**Misura 6.5:** *garantire un'informazione adeguata dei migranti, in particolare sul fatto che in Svizzera nessuna forma di violenza domestica è tollerata e che la vittima ha il diritto di sporgere denuncia, nonché sulle conseguenze di tali atti per l'autore e sulle offerte di sostegno e di assistenza disponibili.*

- *Progetto: mandato di verifica volto ad accertare come informare meglio i migranti nel quadro dei programmi cantonali di integrazione 3 2024–2027 sulla violenza domestica, sulle conseguenze legali (in materia di permesso di dimora) per l'autore di violenza e sulle offerte di aiuto in Svizzera (cfr. [PAN CI, misura 6](#))*

*Organo responsabile: Segreteria di Stato della migrazione (SEM)*

Nel quadro della terza generazione dei programmi d'integrazione cantonali 2024–2027 (PIC 3), i Cantoni sono stati invitati a indicare alla SEM il contenuto delle informazioni fornite ai migranti vittime di violenza, in particolare quelle relative ai diritti, alle offerte di aiuto per le vittime di violenza domestica nonché alle conseguenze giuridiche in caso di uso di violenza. Queste informazioni consentono alla SEM di acquisire una visione d'insieme, illustrare la situazione attuale in un rapporto e, se del caso, sviluppare misure adeguate per informare le persone in questione in maniera più mirata. Nel quadro del PIC 3, dal 2024 22 Cantoni informano i migranti sui diritti e le offerte di aiuto alle vittime di violenza domestica nonché sulle conseguenze giuridiche per gli autori di violenza.

- *Progetto: corso di formazione per i collaboratori dei centri federali d'asilo nel quadro del piano di prevenzione della violenza e corso di formazione per i collaboratori nel riconoscimento delle vittime e sostegno nel quadro della guida «Persone con esigenze particolari» (cfr. [PAN CI, misura 28](#))*

*Organo responsabile: Segreteria di Stato della migrazione (SEM).*

All'inizio del 2024 la SEM ha assunto persone responsabili della prevenzione della violenza e della sicurezza delle persone in diverse regioni d'asilo nonché una persona di coordinamento. Tali persone formano i collaboratori dei centri federali d'asilo sui contenuti del piano di prevenzione della violenza che le riguardano. Queste formazioni sono state potenziate nel 2025. Nello stesso anno è stato elaborato un piano per la formazione e il perfezionamento dei fornitori di prestazioni di sicurezza e sono stati realizzati due moduli formativi.

La guida relativa alla gestione di persone con esigenze particolari, elaborata nel 2022, non può essere attuata a causa delle misure di risparmio della Confederazione. Pertanto, la SEM attua gradualmente singoli elementi della guida con i mezzi e le risorse umane a disposizione. Così nell'estate 2025 sono stati elaborati due promemoria: uno relativo alla gestione delle persone con esigenze particolari e un altro specifico sulla gestione delle persone LGBTIQ. Ulteriori promemoria saranno redatti secondo le necessità e le possibilità.

**Misura 6.6:** *tenere maggiormente conto delle indicazioni e informazioni fornite da istituzioni come i consultori LAV e le case protette per donne, nonché intensificare la collaborazione tra le autorità competenti in materia di migrazione e queste istituzioni.*

- *Progetto: sensibilizzazione e rafforzamento del coordinamento della procedura in merito alle regolamentazioni sui casi di rigore dopo violenza domestica tra le autorità di migrazione e le istituzioni che sostengono le vittime (consulenza alle vittime / case per donne) (cfr. [PAN CI, misura 29](#))*

*Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

Nel 2022, la CSVD ha elaborato un piano, definito gli obiettivi e creato un gruppo di lavoro. Nel 2024 sono stati elaborati diversi strumenti (p. es. liste di controllo per i servizi cantonali di migrazione, modelli di rapporto per i consultori di aiuto alle vittime, corso di formazione continua in tre lingue dell'Università di Friburgo per professionisti) per aiutare gli specialisti a trattare i casi di rigore secondo l'articolo 50 della legge federale del 16 dicembre 2006 sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl, RS 142.20). Questi strumenti testati nell'estate del 2025 e completati a fine 2025 saranno pubblicati nelle tre lingue sulla pagina web della CSVD a metà 2026.

In occasione dell'attuazione dell'iniziativa parlamentare della CIP-N 21.504 Garantire la prassi dei casi di rigore secondo l'articolo 50 LStrl in caso di violenza nel matrimonio, il 1° gennaio 2025 è entrata in vigore la modifica dell'articolo 50 LStrl. La disposizione prevede che nel quadro del rilascio di un permesso di soggiorno le autorità competenti in materia di migrazione devono in particolare considerare se la vittima è stata assistita da un servizio specializzato contro la violenza domestica o se ha ottenuto prestazioni di aiuto alle vittime (cpv. 2 lett. a n. 1-6 LStrl).

## **5.7 Campo d'azione 7: protezione dei minori esposti alla violenza domestica**

**Misura 7.1:** *allestire offerte di sostegno sufficienti e di qualità a favore dei minori esposti alla violenza domestica e valutare regolarmente l'efficacia delle offerte di sostegno.*

- *Progetto: implementazione della guida «Contatti dopo la violenza domestica? Guida per l'esame e l'organizzazione delle relazioni personali dei minori nei casi di violenza domestica»* (cfr. [PAN CI, misura 26](#))

*Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

A fine novembre 2021, su mandato della CDDGP e della CDOS e con il sostegno dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), la CSVD ha pubblicato la suddetta guida<sup>22</sup> in tedesco, facendovi seguire la versione italiana nel marzo e quella francese nel luglio 2022.

Per incoraggiare gli specialisti a utilizzare la guida, nel 2022 la CSVD ha preso contatto con gli organizzatori di diversi congressi. A settembre 2022 la guida è stata presentata sotto forma di workshop in occasione del convegno della COPMA. Inoltre, in diversi Cantoni sono stati organizzati workshop e tenute relazioni in occasione di convegni rivolti a giudici, collaboratori delle APMA e alle reti contro la violenza domestica. A ottobre 2025 è stata pubblicata la seconda edizione della guida, diffusa su piattaforme di pubblicazione, siti Internet e altri mezzi di comunicazione.

- *Progetto: rilevamenti e annuncio in merito a offerte di sostegno e misure di protezione per bambini esposti a violenza nella relazione con i genitori (attuazione dell'articolo 26 e 31 della Convenzione di Istanbul)* (cfr. [PAN CI, misura 30](#))

*Organi responsabili: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) e Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

---

<sup>22</sup> La versione italiana della guida è reperibile al seguente indirizzo: [https://csvd.ch/app/uploads/2022/07/22\\_07\\_07\\_csvd\\_leitfaden\\_ital.pdf](https://csvd.ch/app/uploads/2022/07/22_07_07_csvd_leitfaden_ital.pdf)

Nel 2022 l'UFU e la CSVD hanno avviato, in collaborazione con diversi partner, i lavori per raccogliere e diffondere esempi pratici di consulenza psicosociale adattata all'età dei bambini che assistono ad atti di violenza tra genitori (art. 26 cpv. 2 CI). Hanno anche effettuato un'indagine a livello nazionale sulla considerazione della violenza domestica quando si tratta di decidere in merito all'autorità parentale, alla custodia e al diritto di visita (art. 31 cpv. 2 della Convenzione di Istanbul).

A fine dicembre 2022 è stato attribuito un mandato alla Scuola universitaria di Lucerna, all'Università di Friburgo e alla Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale. La pubblicazione dei risultati ha avuto luogo a gennaio 2024<sup>23</sup>. A settembre dello stesso anno è stata aggiornata la perizia relativa al disciplinamento dell'autorità parentale in caso di separazione in seguito a violenza domestica. La diffusione delle buone prassi rilevate nei diversi Cantoni o regioni della Svizzera è in esame.

**Misura 7.2:** *raccogliere e diffondere esempi di buone pratiche in materia di sostegno dei minori esposti alla violenza.*

- *Progetto: elaborazione di un volantino che la polizia distribuirà al pubblico destinatario per informarlo sulle offerte di sostegno*

*Organo responsabile: Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)*

Nel 2023 la PSC ha elaborato un volantino da consegnare ai bambini e ai giovani in occasione degli interventi della polizia in caso di violenza domestica<sup>24</sup>. Il volantino menziona l'offerta di sostegno della Pro Juventute Svizzera (telefono, chat, e-mail).

## **5.8 Campo d'azione 8: assistenza agli autori di atti di violenza domestica**

**Misura 8.1:** *garantire offerte sufficienti, di qualità e a bassa soglia, nonché assicurarne il finanziamento adeguato e la verifica regolare.*

- *Progetto: rafforzamento del lavoro con autori di violenza (consulenza sulla violenza / programmi di apprendimento) (cfr. [PAN CI, misura 15](#))*

*Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

Nella primavera 2022 l'insieme delle offerte proposte dai Cantoni relative al lavoro con gli autori di violenza sono state repertorate in un documento di lavoro interno della CSVD. La misura principale che ne è risultata consiste in una formazione continua destinata ai professionisti della consulenza in materia di violenza.

Nel 2023, un gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione di questa misura ha definito, insieme a diverse scuole universitarie, la struttura di un'offerta e nel 2024 ha elaborato un piano di formazione continua. A fine 2024, la Scuola universitaria professionale zurighese per le scienze applicate (ZHAW) ha accettato di integrare nel 2025 il proprio programma di formazione con un modulo di formazione. Ad aprile/maggio 2026 la ZHAW ha tenuto per la

---

<sup>23</sup> La versione breve del rapporto è reperibile al seguente indirizzo: <https://csvd.ch/app/uploads/2024/01/NAP-30-versione-breve.pdf>

<sup>24</sup> Il pieghevole è disponibile all'indirizzo: <https://www.skppsc.ch/it/download/se-in-casa-scoppia-un-violento-litigio/>

prima volta un corso di formazione continua di quattro giorni sul lavoro con gli autori di violenza domestica<sup>25</sup>.

Inoltre, nel 2025 la CSVD e solvio (prima: Associazione professionale svizzera dei consulenti contro la violenza, APSCV) hanno elaborato e pubblicato gli standard per i programmi di apprendimento contro la violenza sessualizzata<sup>26</sup>. Nel 2026 saranno aggiornati gli standard dei Cantoni relativi ai programmi di apprendimento contro la violenza domestica<sup>27</sup>.

- *Progetto: elaborazione di standard qualitativi in materia di assistenza agli autori di violenza domestica*

*Organo responsabile: solvio (associazione mantello per la prevenzione della violenza)*

In qualità di associazione mantello, solvio, assieme ai suoi membri, definisce gli standard e gli strumenti per lavorare con gli autori di violenza domestica, promuove lo scambio tra pratica e ricerca e sensibilizza la politica e l'opinione pubblica in merito. Un gruppo di lavoro composto da membri del comitato di solvio, con il coinvolgimento dei membri di solvio (consultori), ha elaborato standard di qualità relativi alle forme d'intervento quali il colloquio proattivo, la consulenza sulla violenza, i programmi di apprendimento e le terapie per autori di violenza domestica. Questi standard, pubblicati a settembre 2025<sup>28</sup>, contengono una definizione di ogni forma d'intervento, forniscono informazioni sugli obiettivi sui gruppi target e stabiliscono i requisiti per le organizzazioni e i professionisti incaricati dell'attuazione. Questi standard devono in particolare permettere di migliorare la qualità degli interventi e garantire l'accesso a offerte di servizi paragonabili in tutti i Cantoni mantenendo la possibilità di approcci terapeutici individuali.

## 5.9 Campo d'azione 9: formazione continua

**Misura 9.1:** *sostenere le formazioni continue e interdisciplinari per tutte le categorie professionali a contatto con vittime e autori di violenza domestica.*

- *Compito permanente: concessione di aiuti finanziari in virtù della legislazione sull'aiuto alle vittime o dell'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.*

*Organi responsabili: Ufficio federale di giustizia (UFG) e Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)*

Secondo l'articolo 31 LAV la Confederazione accorda aiuti finanziari per la formazione specifica del personale dei consultori di aiuto alle vittime. Sono promossi corsi che ampliano le competenze delle persone incaricate dell'aiuto alle vittime; la Confederazione non ha alcuna influenza sul loro contenuto. Regolarmente si tengono corsi su temi come traumi, violenza sessuale o protezione dei bambini in caso di violenza domestica.

---

<sup>25</sup> Cfr.: <https://www.zhaw.ch/de/sozialarbeit/weiterbildung/detail/kurs/wbk-arbeit-mit-tatpersonen-bei-haesuslicher-gewalt>

<sup>26</sup> Documento disponibile in tedesco all'indirizzo: [https://solvio.ch/upload/downloads/Mindeststandards\\_Lernprogram\\_gegen\\_sexualisierte\\_Gewalt\\_dt.pdf](https://solvio.ch/upload/downloads/Mindeststandards_Lernprogram_gegen_sexualisierte_Gewalt_dt.pdf); e in francese: [https://solvio.ch/upload/downloads/Normes\\_minimales\\_pour\\_un\\_programme\\_de\\_pre\\_vention\\_contre\\_la\\_violence\\_sexuelle\\_f.pdf](https://solvio.ch/upload/downloads/Normes_minimales_pour_un_programme_de_pre_vention_contre_la_violence_sexuelle_f.pdf)

<sup>27</sup> Documento disponibile in tedesco all'indirizzo: [https://bl-api.webcloud7.ch/politik-und-behorden/direktionen/sicherheitsdirektion/justizvollzug/haeusliche-gewalt/pdfs-ist/2022-maerz-standards-lernprogramm-hausliche-gewalt\\_dt.pdf](https://bl-api.webcloud7.ch/politik-und-behorden/direktionen/sicherheitsdirektion/justizvollzug/haeusliche-gewalt/pdfs-ist/2022-maerz-standards-lernprogramm-hausliche-gewalt_dt.pdf)

<sup>28</sup> Gli standard di qualità sono reperibili in tedesco all'indirizzo: [https://solvio.ch/upload/downloads/solvio\\_Qualita\\_tsstandards\\_DE.pdf](https://solvio.ch/upload/downloads/solvio_Qualita_tsstandards_DE.pdf); e in francese: [https://solvio.ch/upload/downloads/solvio\\_Qualita\\_tsstandards\\_FR.pdf](https://solvio.ch/upload/downloads/solvio_Qualita_tsstandards_FR.pdf)

	2021	2022	2023	2024	2025
Corsi sovvenzionati	19	15	13	17	13
Numero di mezze giornate	151	96	128	68	108

In merito agli aiuti finanziari dell'UFU secondo l'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, si veda la misura 2.1.

- *Progetto: maggiore comunicazione in merito ai contributi della Confederazione per le formazioni di personale specializzato nell'aiuto alle vittime o moltiplicatori (p. es. persone che durante il loro lavoro giungono spesso in contatto con le vittime).* (cfr. [PAN CI, misura 14](#))

*Organo responsabile: Ufficio federale di giustizia (UFG)*

Sul sito dell'UFG figurano informazioni relative agli aiuti finanziari in materia di formazione in virtù dell'articolo 31 LAV<sup>29</sup>.

- *Progetto: svolgimento di eventi di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per avvocati e giuristi che lavorano con le vittime e valutano la possibilità di svolgerli nuovamente in seguito* (cfr. [PAN CI, misura 22](#))

*Organo responsabile: Ufficio federale di giustizia (UFG)*

A fine 2022, l'UFG ha avviato dei lavori per organizzare una giornata formativa in materia di aiuto alle vittime in collaborazione con l'Università di Berna. Questa formazione ha avuto luogo a settembre 2023 nei locali della suddetta Università e si è concentrata sull'assistenza alle vittime di violenza dal punto di vista psicologico, medico e giuridico (in particolare LAV e procedura penale). È stato trattato anche il tema della vittimologia.

La giornata si è svolta sotto forma di presentazioni e workshop moderati da professionisti attivi sul terreno nonché da membri delle cerchie accademiche e dell'amministrazione. La formazione è destinata ai magistrati, compresi i procuratori, così come ad avvocati e giuristi di tutta la Svizzera che lavorano con le vittime di violenza.

Nel quadro della revisione della LAV, l'UFG esamina la possibilità di realizzare una formazione sull'assistenza medico-legale alle vittime di violenza (probabilmente nel 2027).

- *Progetto: svolgimento di un evento di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per giudici e valutazione della possibilità di riorganizzarne un altro in seguito* (cfr. [PAN CI, misura 23](#))

*Organo responsabile: Ufficio federale di giustizia (UFG)*

Si veda il progetto precedente. L'UFG ha deciso di raggruppare queste due formazioni in una sola giornata. Nel corso dei laboratori si è tenuto comunque conto della specificità del lavoro di ogni categoria professionale coinvolta.

<sup>29</sup> Per maggiori informazioni cfr. <https://www.bj.admin.ch/bj/it/home/gesellschaft/opferhilfe/ausbildung.html>

- *Progetto: misure di sensibilizzazione per rafforzare la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento del personale sanitario in merito ai temi della violenza domestica e della violenza nei confronti delle donne (cfr. [PAN CI, misura 18](#))*

*Organo responsabile: Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)*

PAN CI L'incontro annuale del 2023 tra l'UFSP e le associazioni professionali dei settori della medicina, della psicologia e della sanità<sup>30</sup> ha messo in risalto l'integrazione, a tutti i livelli di formazione, dei moduli formativi sulla violenza domestica contro le donne e incoraggiato le associazioni a rafforzare questa tematica.

Nel 2023, la formazione di infermieri e ostetriche (LPsan) è stata oggetto di particolare attenzione. A novembre 2023 ha avuto luogo la Conferenza nazionale sulla violenza domestica e la violenza contro le donne nella formazione del personale infermieristico e ostetrico. In questa occasione si è discussa l'importanza di integrare nella formazione moduli sulla violenza domestica e sulla violenza contro le donne e sono stati presentati modelli di buone pratiche in questo ambito. L'UFSP ha inviato il suo opuscolo su questo tema a ospedali e istituti di formazione in tutto il territorio svizzero. Mediante formazioni mirate, l'UFSP sensibilizza i medici sul riconoscimento e sull'assistenza alle vittime di violenza domestica nonché sulle possibilità di indirizzamento della vittima. A novembre/dicembre 2024 si sono tenute quattro formazioni continue in collaborazione con l'Istituto di medicina legale dell'Università di Zurigo, l'Ospedale cantonale di Friburgo, gli ospedali universitari di Ginevra e l'Inselspital di Berna.

- *Progetto: analisi sulla necessità d'intervento e l'elaborazione di raccomandazioni e standard concernenti la formazione e il perfezionamento di specialisti e volontari in merito alla violenza domestica e nei confronti delle donne (cfr. [PAN CI, misura 13](#))*

*Organo responsabile: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)*

Queste norme e raccomandazioni si focalizzano sulle possibilità di integrare il tema della violenza domestica e nei confronti delle donne nella formazione di base e continua delle diverse categorie professionali. Le prime bozze di standard minimi sono state elaborate dal gruppo di accompagnamento e vengono pubblicate periodicamente da metà 2023. Le associazioni professionali e gli istituti formativi delle rispettive categorie professionali sono informati dell'esistenza delle raccomandazioni non appena queste vengono pubblicate. A fine 2025 la maggior parte delle raccomandazioni era disponibile per 10 categorie professionali su 15<sup>31</sup>. Entro fine 2026 occorre stabilire tutti i 15 standard minimi.

- *Progetto: riforma del certificato di formazione continua sulla violenza domestica della scuola universitaria di scienze applicate di Zurigo (Zürcher Hochschule für angewandte Wissenschaften ZHAW) e riesame del pubblico destinatario*

*Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

Il Certificate of Advanced Studies proposto dalla ZHAW è stato organizzato due volte. Il servizio di intervento contro la violenza domestica (Interventionsstelle gegen Häusliche

---

<sup>30</sup> Documento disponibile solo in tedesco e francese: [Bestandesaufnahme zu Aus- und Weiterbildungsangeboten zu Gewalt gegen Frauen und häuslicher Gewalt sowie zu kantonalen Forschungsprojekten, EBG, April 2021](#)

<sup>31</sup> Gli standard minimi per la formazione e il perfezionamento di vari gruppi professionali in materia di violenza di genere, violenza sessualizzata e violenza domestica sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.ebg.admin.ch/it/standard-minimi-formazione>

Gewalt, IST) ha rivisto con la ZHAW l'offerta attuale e ha creato un corso di formazione continua sulle nozioni base della violenza domestica, che si è tenuto per la prima volta a gennaio 2024. Una seconda edizione si è tenuta a gennaio 2025.

## 5.10 Campo d'azione 10: quadro legale in materia di violenza domestica

**Misura 10.1:** avviare un progetto intercantonale per definire gli standard che una legislazione cantonale deve soddisfare per garantire una protezione efficace della vittima e per permettere all'autore della violenza di acquisire consapevolezza delle proprie azioni.

- *Progetto: Elaborazione di raccomandazioni pratiche al fine di sviluppare le basi legali cantonali relative alla prevenzione e alla lotta contro la violenza domestica e di genere*

*Organi responsabili: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

Un gruppo di lavoro ha elaborato, in collaborazione con esperti, un questionario destinato ai Cantoni per fare il punto sulla situazione delle basi legali vigenti in materia di prevenzione e lotta contro la violenza domestica e di genere. Sulla base dei risultati, saranno elaborate raccomandazioni orientate alla pratica al fine di sviluppare le basi legali cantonali. A settembre 2025 il Comitato della CDDGP ha approvato una corrispondente richiesta della CSVD. A fine 2025 i membri della CSVD e gli esperti hanno compilato il questionario. L'Università di Neuchâtel è stata incaricata di analizzare la situazione attuale e formulare raccomandazioni pratiche. I Cantoni prenderanno atto dei risultati entro fine 2026.

**Misura 10.2:** esaminare un finanziamento parziale da parte della Confederazione conformemente alle prescrizioni legali.

*Organo responsabile: Confederazione*

In virtù della roadmap, la Confederazione si è dichiarata disposta a esaminare, su domanda dei Cantoni, la concessione di un aiuto per finanziare l'elaborazione di standard legislativi efficaci.

## 5.11 Campo d'azione: violenza sessuale

**Misura 11.1:** migliorare l'assistenza medica e medico-legale delle vittime di violenza, in particolare di violenza sessuale / garantire un finanziamento adeguato degli alloggi di emergenza

- *Progetto: attuazione delle mozioni sull'istituzione di centri di crisi per le vittime di violenza*

*Organo responsabile: Ufficio federale di giustizia (UFG)*

Il 22 ottobre 2025 il Consiglio federale ha adottato il messaggio relativo alla revisione parziale della LAV, che garantisce alle vittime il diritto a prestazioni mediche specifiche e all'allestimento gratuito della documentazione medico-legale, indipendentemente dall'avvio di un procedimento penale. A tal fine, i Cantoni sono tenuti a istituire servizi in grado di fornire questo tipo di prestazioni, che saranno finanziate in via sussidiaria tramite l'aiuto immediato garantito dalla LAV.

Il progetto di revisione introduce anche un obbligo per i Cantoni di mettere a disposizione alloggi d'emergenza e alloggi temporanei. Tale modifica dà seguito alla richiesta presentata dalla maggioranza dei partecipanti alla consultazione.

Il diritto vigente è infine integrato con l'obbligo per i Cantoni d'informare in merito all'aiuto alle vittime. La popolazione deve conoscere le offerte di sostegno, di alloggio e di assistenza medica e medico-legale.

Il progetto di revisione è attualmente all'esame del Parlamento. Il Consiglio federale ne fisserà l'entrata in vigore.

- *Progetto: garanzia dell'assistenza medica (legale) di vittime di violenza sessuale (centri di crisi)* (cfr. [PAN CI, misura 37](#))

*Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

La CSVD prevede di pubblicare ad 2026 un confronto tra diversi modelli di buone pratiche cantonali in materia di assistenza medica e medico-legale delle vittime di violenza, segnatamente domestica e sessuale. In tal modo, i Cantoni potranno disporre di una panoramica delle possibilità di attuazione esistenti. Il confronto dei modelli sarà messo a disposizione dei Cantoni sul sito Internet della CSVD.

- *Progetto: verifica di una raccomandazione concernente l'implementazione di piani nei Cantoni relativi all'assistenza medica di vittime di violenza sessualizzata e domestica* (cfr. [PAN CI, misura 38](#))

*Organi responsabili: Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)*

Sulla base dei risultati dei lavori della CSVD per la pubblicazione di una rassegna dei modelli di buone pratiche (v. progetto precedente), la CDS e la CSVD stanno valutando se sia opportuno rivolgere raccomandazioni ai Cantoni volte a sostenere l'attuazione di strategie per l'assistenza medica alle vittime di violenza sessualizzata e domestica.

**Misura 11.2:** *Garantire la formazione continua e la specializzazione continuative del personale qualificato che si occupa delle vittime di violenza sessuale, in particolare delle autorità di perseguimento penale*

- *Progetto: sondaggio dell'Ufficio federale di giustizia presso i Cantoni in merito all'attuale offerta di formazione e formazione continua del personale qualificato a contatto con vittime di violenza sessuale, seguito da un'analisi della situazione ed eventuali necessità d'integrazione*

*Organo responsabile: Ufficio federale di giustizia (UFG)*

La formazione e la formazione continua di specialisti che si occupano delle vittime di violenza sessuale è fondamentale per sostenere e seguire le vittime in questione e proteggerle da ulteriori violazioni e danni. L'UFG, d'intesa con il consiglio di esperti della Commissione degli affari giuridici penali della CDDGP, prevede di effettuare un sondaggio presso i Cantoni per fare il punto della situazione attuale in materia di offerta formativa e individuare l'eventuale necessità di ulteriori offerte di formazione e formazione continua.

I postulati Funicello 22.4566 e Falkenstein 22.4565 «Di cosa hanno bisogno le vittime di violenza sessualizzata?» hanno incaricato il Consiglio federale di chiarire in un rapporto quali ostacoli incontrano le vittime di violenza sessualizzata nel perseguimento penale e cosa le dissuade dallo sporgere denuncia. A febbraio 2025, in attuazione di questi postulati, l'UFG ha incaricato un gruppo di esperti di esaminare, sotto la direzione della Scuola universitaria

professionale della Svizzera nordoccidentale, le questioni sollevate nei postulati. I risultati della ricerca costituiranno la base per un rapporto del Consiglio federale e saranno integrati nel citato progetto di questionario destinato ai Cantoni. Gli esperti della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale hanno presentato i primi risultati dello studio in occasione del bilancio sulla roadmap.

**Misura 11.3:** *esaminare la possibilità di completare le statistiche, per migliorare e uniformare i dati relativi alle denunce per violenza sessuale e ai relativi procedimenti penali*

- *Progetto: esaminare la possibilità di completare le statistiche nell'ambito della violenza sessualizzata*

*Organo responsabile: Ufficio federale di statistica (UFS), Ufficio federale per l'uguaglianza tra donna e uomo (UFU), Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)*

Al fine di migliorare le basi statistiche a livello nazionale nel settore della violenza sessualizzata, è stato istituito un gruppo di lavoro, da cui è emerso un consenso sulla definizione di violenza sessualizzata, sulle relative fattispecie penali nel Codice penale e sulle analisi che ne derivano sulla base dei dati disponibili della statistica criminale di polizia (SCP). A novembre 2023 il sito Internet dell'Ufficio federale di statistica (UST) relativo alla SCP è stato integrato con una nuova sottopagina «Violenza sessualizzata»<sup>32</sup>, aggiornata annualmente.

## **6 Conclusioni degli attori politici in merito all'attuazione della roadmap e dell'addendum**

Il bilancio del 27 aprile 2026 ha permesso agli attori politici di trarre conclusioni in merito ai risultati conseguiti nel quadro dell'attuazione della roadmap a partire dal bilancio intermedio del 26 maggio 2023. Pone, inoltre, l'accento sulle tre priorità tematiche della roadmap, ossia la gestione delle minacce, i mezzi tecnici e l'istituzione di un numero di telefono centrale per le vittime. Le misure della roadmap previste anche dal PAN CI e ancora in corso, faranno parte del bilancio finale del PAN CI, previsto per l'inizio 2027.

Gli attori politici rilevano in linea generale che la roadmap ha dato buoni risultati. Insieme al PAN CI, la roadmap ha creato una dinamica nella realizzazione delle diverse misure e rafforzato la collaborazione tra Confederazione e Cantoni. Nel complesso, è stato possibile portare a termine la maggior parte delle misure della roadmap e del PAN CI.

Gli attori politici constatano che, grazie alla roadmap, sono stati conseguiti risultati importanti nelle tre priorità tematiche.

Dal bilancio intermedio della roadmap nel 2023, il campo d'azione 3 relativo alla gestione delle minacce ha registrato nuovi sviluppi. Gli attori politici accolgono la decisione della CCPCS di rafforzare lo scambio intercantonale e la decisione della CDDGP di aggiornare il «Documento di base per la definizione degli standard di qualità in materia di gestione cantonale delle minacce» in particolare a fronte del problema dei femminicidi. Una gestione efficace delle minacce deve basarsi su standard sottoposti a revisione continua. Queste misure

---

<sup>32</sup> Cfr. <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/criminalita-diritto-penale/polizia/violenza-sessualizzata.html>

consentono di perseguire gli obiettivi della roadmap, quali l'istituzione di un sistema di gestione delle minacce su tutto il territorio svizzero che non si limiti ai casi classificati ad alto rischio, ma che prenda in considerazione anche le necessità delle vittime.

Nell'ambito dei mezzi tecnici (campo d'azione 4) sono state raggiunte tappe importanti. Gli attori politici accolgono positivamente i diversi progetti pilota lanciati da Cantoni. Nell'ambito della sorveglianza attiva e dinamica, il progetto del Cantone di Zurigo svoltosi tra il 2023 e il 2024 si è rivelato molto utile e ha indicato agli altri Cantoni la via da seguire. I risultati conseguiti confermano che una sorveglianza di questo tipo può funzionare in Svizzera mediante un adeguato coordinamento intercantonale e migliora la protezione delle vittime di violenza. Gli attori politici ritengono sia importante proseguire le esperienze in questo ambito; accolgono pertanto con favore la decisione di principio dell'associazione EM del 28 novembre 2025 di precisare le basi affinché, nel corso di quest'anno, si disponga degli elementi necessari per una decisione di principio concernente l'istituzione di una centrale di sorveglianza comune. Secondo i Cantoni, ciò faciliterà l'istituzione di un sistema coordinato di sorveglianza attiva e dinamica. Gli attori politici incoraggiano pertanto i Cantoni a proseguire i loro progetti.

Gli attori politici accolgono l'attivazione del numero di telefono 142 per le vittime, prevista per il 1° maggio 2026. Si tratta di un successo importante della roadmap, nonostante l'attuazione del progetto abbia richiesto più tempo del previsto. Gli attori politici ringraziano tutte le istituzioni e gli attori della società civile che hanno contribuito a questo risultato. L'attivazione di questo servizio consente di facilitare l'accesso delle vittime alle diverse forme di sostegno, realizzando così un obiettivo della roadmap. In tal modo, è possibile soddisfare un requisito della Convenzione di Istanbul e adempiere alcuni interventi parlamentari<sup>33</sup>.

Si registrano risultati tangibili anche negli altri campi d'azione. In relazione al campo d'azione «violenza sessuale» dell'addendum alla roadmap, la revisione in corso della LAV rafforzerà l'assistenza medico-legale delle vittime di violenza e il loro accesso agli alloggi di emergenza. Gli attori politici sostengono pertanto la prosecuzione dei lavori preparatori della CSVD relativi all'attuazione di questa riforma. Accolgono inoltre con favore la pubblicazione delle statistiche relative alla violenza sessualizzata sul sito Internet dell'UST.

Gli attori politici constatano che è stato possibile attuare altre misure della roadmap, previste anche dal PAN CI. Vari attori hanno ad esempio lanciato diverse campagne informative (campo d'azione 2). In merito alla protezione dei minori esposti a violenza domestica (campo d'azione 7), la guida della CSVD è stata distribuita agli attori competenti. Inoltre, da ottobre 2025 è disponibile una nuova edizione che è stata distribuita alle istituzioni interessate. Nell'ambito della formazione continua (campo d'azione 9) sono stati realizzati diversi progetti, in particolare a livello federale, per migliorare la formazione e la formazione continua del personale sanitario.

Gli attori politici rilevano inoltre che dal bilancio intermedio, grazie ai lavori della SEM e della CSVD, sono stati compiuti progressi nell'ambito dell'assistenza alle vittime con un passato migratorio (campo d'azione 6). In merito al lavoro con gli autori di violenza (campo d'azione 8), gli attori politici accolgono l'elaborazione di standard e incoraggiano le istituzioni competenti ad attuarli. Il lavoro con gli autori di violenza è fondamentale per combattere la violenza domestica e rafforzare la protezione delle vittime.

---

<sup>33</sup> Mozioni «Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Confederazione di Istanbul» dei consiglieri nazionali Funciello (20.4451) e Vincenz-Stauffacher (20.4452) e della consigliera agli stati Herzog (20.4463).

Diverse misure hanno quindi dato risultati positivi e l'attuazione della roadmap è nel complesso altresì positiva. Gli attori politici accolgono con favore la volontà degli organi competenti e degli attori di proseguire, sulla base del bilancio effettuato, determinate misure ancora in corso. Si tratta per esempio del progetto della CSVD, che si concluderà nel 2026 e che concerne l'elaborazione delle buone pratiche per una legislazione cantonale efficace in materia di protezione contro la violenza. Anche i risultati dello studio in corso, commissionato dall'UFG nel quadro di due postulati<sup>34</sup>, contribuiranno a identificare le necessità delle vittime di violenza sessualizzata nonché la necessità d'intervento per i successivi lavori.

Il bilancio della roadmap non segna tuttavia la fine degli sforzi a tutti i livelli statali. L'aumento dei femminicidi e dei casi di violenza domestica e sessuale obbligano tutti gli attori interessati a proseguire il loro impegno. Nel quadro del presente bilancio, la Confederazione e i Cantoni rafforzano la loro determinazione nel proseguire incessantemente negli anni a venire il loro impegno contro la violenza domestica, sessuale e di genere. Un bilancio finale relativo all'attuazione del PAN CI avrà luogo a inizio 2027. I risultati della roadmap e del PAN CI saranno presi in considerazione nella nuova strategia nazionale annunciata dal DFI e dal DFGP il 5 febbraio 2026<sup>35</sup> per definire le misure da portare avanti. L'elaborazione di questa strategia nazionale è in corso. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni hanno avviato i lavori con la partecipazione della società civile. L'adozione della nuova strategia nazionale è prevista per il primo trimestre 2027.

## **7 Valutazione degli attori della società civile**

Le ONG e gli attori della società civile si sono riuniti in seno alla Rete Convenzione di Istanbul. Una rappresentanza della Rete era parte del gruppo di accompagnamento che ha elaborato il bilancio della roadmap.

La Rete Convenzione di Istanbul accoglie con favore i passi importanti intrapresi nel quadro della roadmap. L'addendum sulla violenza sessuale ha permesso di introdurre misure rilevanti.

La Convenzione di Istanbul considera tappe importanti le misure indicate come «completate». La prevenzione, la lotta e la repressione contro la violenza domestica, sessuale e di genere sono tuttavia dei compiti permanenti. Ad esempio, le misure di sensibilizzazione e di formazione destinate alle scuole e alle autorità dovrebbero essere sistematiche e vincolanti. I promemoria e le linee guida devono inoltre essere applicati in modo coerente. È altresì necessario valutare costantemente le offerte di sostegno realizzate e continuare a migliorarle coinvolgendo la società civile. Questo vale ad esempio per il numero di telefono nazionale per l'aiuto alle vittime accessibile 24 ore su 24, la cui attuazione ancora oggi varia da un Cantone all'altro. In questo ambito occorrono standard professionali uniformi, personale formato e specializzato, un accesso facilitato per le persone interessate garantito da un approccio intersezionale nonché risorse per i centri regionali specializzati e alloggi protetti.

Il rapporto parallelo della società civile pubblicato nel 2025<sup>36</sup> illustra nel dettaglio le lacune esistenti e le necessità d'intervento:

---

<sup>34</sup> Postulati Funicello 22.4566 e von Falkenstein 22.4565 «Di cosa hanno bisogno le vittime di violenza sessualizzata?».

<sup>35</sup> Cfr. <https://www.edi.admin.ch/it/newsb/eKsxQlp5GDIHWK2SW1Qi1>

<sup>36</sup> Il rapporto è disponibile in tedesco e francese al seguente indirizzo: <https://www.istanbulkonvention.ch/>

- occorrono maggiori risorse finanziarie e di personale per combattere la violenza sessualizzata, domestica e di genere (art. 8 della Convenzione di Istanbul);
- la Rete Convenzione di Istanbul critica l'attuazione non uniforme a causa del federalismo: occorre una strategia globale e coordinata (art. 7 della Convenzione di Istanbul);
- un approccio intersezionale deve essere alla base di tutte le misure (art. 4 cpv. 3 della Convenzione di Istanbul). Occorre ampliare ulteriormente le offerte specifiche di protezione e consulenza, in particolare per le persone con disabilità, le persone LGBTIQ, ma anche per i minori, gli anziani e le persone con un passato migratorio o esperienze di fuga dal proprio paese;
- occorre tenere conto a tutti i livelli delle competenze specialistiche delle ONG (art. 9 della Convenzione di Istanbul).

Conformemente all'articolo 7 della Convenzione di Istanbul, la Rete accoglie il fatto che in seguito al bilancio della roadmap e del PAN CI, il DFI e il DFGP elaboreranno una strategia nazionale comune con i Cantoni e i Comuni e con la partecipazione della società civile.

## Elenco delle abbreviazioni

<b>APSCV</b>	Associazione professionale svizzera dei consultori contro la violenza
<b>CCPCS</b>	Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera
<b>CDDGP</b>	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia
<b>CDPE</b>	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione
<b>CDOS</b>	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali
<b>CPS</b>	Conferenza svizzera dei procuratori pubblici
<b>CSP</b>	Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità
<b>CSUC-LAV</b>	Conferenza svizzera per l'aiuto alle vittime
<b>CSVD</b>	Conferenza svizzera contro la violenza domestica
<b>DAO</b>	Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein
<b>DDPS</b>	Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
<b>DFAE</b>	Dipartimento federale degli affari esteri
<b>DFGP</b>	Dipartimento federale di giustizia e polizia
<b>DFI</b>	Dipartimento federale dell'interno
<b>PAN CI</b>	Piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022-2026
<b>PSC</b>	Prevenzione svizzera della criminalità
<b>SEM</b>	Segreteria di Stato della migrazione
<b>UFAS</b>	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
<b>UFG</b>	Ufficio federale della giustizia
<b>UFSP</b>	Ufficio federale della sanità pubblica
<b>UFU</b>	Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo